



COMUNE DI STRIANO

Città metropolitana di Napoli

Città per la Pace

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Giulio Gerli

proclamato in data 11 giugno 2024

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, il quale testualmente recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Per la predisposizione della medesima sono stati esaminati in seguenti documenti contabili:

- Rendiconti degli esercizi 2021, 2022 e 2023 e relativi allegati;
- Bilancio di previsione 2024 -2026 e relativi allegati;
- Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026;
- Piani di ammortamento dei mutui in ammortamento

I succitati bilanci di previsione e rendiconti dell'Ente sono stati approvati con le seguenti deliberazioni, esecutive a termini di legge:

- Rendiconto 2021: Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 10/06/2022
- Rendiconto 2022: Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 27/04/2023
- Rendiconto 2023: Delibera di Consiglio Comunale n.09 del 29/04/2024
- Bilancio di previsione 2024-2026: Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 21/12/2023

Popolazione residente al 31.12.2023 – n. 9.106

Organi politici

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 21giugno 2024, è stata convalidata l'elezione a Sindaco e a Consiglieri Comunali del Comune di Striano dei signori sottoelencati, proclamati eletti il 11.6.2024, a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi nei giorni 08 e 09 giugno.

Con il decreto sindacale n.12 del 17.06.2024 sono stati nominati i seguenti membri della Giunta Comunale.

GIUNTA COMUNALE

1	Giulio Gerli	Sindaco
2	Olimpia Ferrara	Assessore – Vicesindaco
3	Luigi Gatti	Assessore
4	Luigi Rega	Assessore
5	Rosa Rega	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

1	Giulio Gerli	Sindaco
2	Olimpia Ferrara	Consigliere
3	Luigi Gatti	Consigliere
4	Luigi Rega	Consigliere
5	Rosa Rega	Consigliere
6	Santolo Sorvillo	Consigliere
7	Severino Rendina	Consigliere
8	Sonia Criscuolo	Consigliere
9	Nunzia Caldarelli	Consigliere
10	Antonio Del Giudice	Consigliere
11	Antonietta Boccia	Consigliere
12	Antonio Cordella	Consigliere
13	Giuseppe Maccarone	Consigliere

1.2.1 Linee programmatiche

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21 giugno 2024, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, ai sensi dell'art.46, co. 3, del D.Lgs. 267/2000, di seguito riportate.

Insieme con gli strianesi, con le forze politiche e sociali, ha preso forma un grande lavoro di condivisione dei bisogni reali della comunità, per una valida alternativa alla gestione amministrativa che volge al tramonto e al modo di vivere la politica locale radicato negli ultimi anni.

Le sorti di Striano sono a cuore alla nuova compagine amministrativa che si impegna in una discontinuità netta partendo da una piattaforma programmatica innovativa, pragmatica e rappresentativa di tutti i cittadini Strianesi.

Nel lustro di questa consiliatura, avviandoci a celebrare l'ottantesimo anniversario della promulgazione della nostra Costituzione, ci si impegna a ripristinare il grande percorso fondato sui principi fondamentali della Carta costituzionale, recuperando il più alto valore della Politica fatto di correttezza, imparzialità, efficacia, trasparenza, uguaglianza. Il compito di chi si impegna politicamente è di dare il buon esempio ed educare con esso.

Con uno stile, un approccio ed un modus operandi orientati all'ascolto di tutti, al dialogo costruttivo, alla solidarietà e al perseguimento del bene collettivo, il Sindaco Giulio Gerli e la maggioranza consiliare intendono promuovere l'azione amministrativa secondo le seguenti linee programmatiche.

LA STRIANO CHE LAVORA

1. Potenziamento del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

Favorire il dialogo e la cooperazione con le attività produttive del territorio attraverso il potenziamento del SUAP con la possibilità di apertura al pubblico. Occorre dare maggiori servizi alle aziende, ai professionisti e a tutti gli operatori economici, migliorando l'accesso alle informazioni e alle opportunità, raccogliendo costantemente istanze e osservazioni provenienti dai vari settori dell'economia del paese.

2. Area P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi).

- Rimodulare il lotto minimo e destinare una parte dell'area alla realizzazione, a cura dell'Ente, di edifici idonei ad ospitare le officine artigianali più piccole che ne fanno richiesta;
- Gestire l'ampliamento dell'area tenendo presente i criteri di trasparenza e di equità, coinvolgendo professionisti e consulenti del territorio. Per favorire una migliore gestione degli spazi e la cooperazione tra le realtà da insediare, occorre promuovere un ampliamento dell'area suddiviso per settori produttivi e garantendo maggiori opportunità alle aziende locali.

3. Commercio ambulante.

Potenziare le attività di controllo, a tutela dei consumatori e del territorio, contrastando le attività abusive.

4. Programmazione eventi.

Calendarizzare gli eventi favorendo la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i rioni del paese, assicurando una ricaduta economica sul tessuto delle piccole realtà commerciali.

5. Incontro tra domanda e offerta di lavoro.

In collaborazione con le associazioni territoriali, promuovere eventi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, opportunità di stage, tirocini e corsi di formazione.

6. Personale interno all'ente comunale e concorsi pubblici.

- Riorganizzare la macchina comunale tenendo presente il principio di efficienza e trasparenza, garantendo nuovi servizi ai dipendenti comunali e corsi di aggiornamento utili alla crescita professionale;
- Coprire le esigenze di personale attraverso l'indizione di concorsi pubblici in modo da consentire anche a cittadini strianesi di parteciparvi.

LA STRIANO CHE SI SVILUPPA

1. Nuova scuola elementare.

Progettare e realizzare un nuovo istituto scolastico dotato di tutti i comfort da destinare a scuola primaria. I bambini meritano un istituto innovativo, sicuro e inclusivo, dotato di spazi multidisciplinari, palestra, ambienti attrezzati alle esperienze laboratoriali.

2. Cittadella del Carnevale.

Implementare i servizi e le strutture necessarie ai carristi per prolungare e meglio gestire l'evento a livello logistico. La Cittadella, intesa come luogo di realizzazione dei carri allegorici, deve essere collocata necessariamente in via Poggiomarino, poiché non vi è alcuna possibilità di migrare su altra area idonea sia il finanziamento, sia la progettazione approvata, sia il contratto di appalto in essere.

3. Villette pubbliche.

- Modernizzare la villa comunale di via Risorgimento e il parco di via Roberto Serafino con nuovo arredo urbano e soluzioni "smart city";
- Revisionare il sistema di affidamento della gestione della villa comunale di via Risorgimento, attraverso l'apertura di un piccolo chiosco, abbassando i costi ed escludendo la possibilità di arrecare disturbo al vicinato.
- Posizionare un nuovo e piccolo chiosco sul fronte strada del parco di via Roberto Serafino e destinare i locali interni a sede del Centro Sociale Anziani, favorendo il dialogo tra diverse generazioni (bambini, giovani, adulti e anziani) grazie alla presenza di giostrine, palestra all'aperto e bocciodromo da riqualificare.

4. Viabilità, parcheggi, trasporti e sicurezza stradale.

- Riqualificare le strade comunali attraverso l'installazione di sistemi di rallentamento acustico della velocità e di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali con segnaletica luminosa e/o semaforica;
- Mettere in sicurezza le strade e i sottopassi soggetti al rischio idraulico con l'installazione di impianti semaforici per la segnalazione degli allagamenti;
- Rimodulare ed adeguare gli stalli di sosta esistenti, favorendo la rotazione con l'utilizzo del disco orario ed un'intensa attività di controllo. Escludere ogni tentativo di gestione privatizzata e di sosta a pagamento: in un piccolo comune come Striano, le strisce blu rappresentano un freno per la sopravvivenza della piccola economia;
- Progettare e realizzare il completamento verso Palma Campania di Via delle Industrie (tratto compreso tra l'area P.I.P. e la strada provinciale n. 85 Striano – Abignente), ai fini di

decongestionare il centro abitato e migliorare l'accessibilità dei mezzi pesanti e di trasporto pubblico locale su gomma;

- Potenziare il trasporto pubblico locale direzione NAPOLI – NOLA – PALMA CAMPANIA – SALERNO (Fisciano) per lavoratori e studenti di ogni ordine e grado. Sarà avviato un dialogo con le aziende concessionarie della Regione Campania del servizio su gomma per il potenziamento delle linee che attraversano Striano;

- Ampliare l'impianto di pubblica illuminazione con particolare attenzione alle strade di periferia sprovviste.

5. Sicurezza e videosorveglianza.

Ampliare l'impianto di videosorveglianza esistente e implementarlo con dispositivi attrezzati alla rilevazione del numero di targa e servizi "smart city". Esso rappresenta un valido deterrente per furti, scassi e atti delinquenti affinché si percepisca di vivere in un paese "protetto".

6. Centro Sociale.

Ripristinare il decoro e la sicurezza dell'edificio del Centro Sociale comunale di via Beniamino Marciano. Esso è un luogo di primaria importanza per la sua attuale destinazione di uffici comunali (Servizi Sociali), guardia medica, biblioteca, archivio, sedi di associazioni.

7. Centro Storico.

Approvare, in tempi brevi, il nuovo piano particolareggiato di recupero del centro storico di Striano per una completa rigenerazione e valorizzazione.

8. Piano Urbanistico Comunale.

Aggiornare e rimodulare il Piano Urbanistico Comunale attraverso un'autentica partecipazione da parte della comunità locale. È necessario recepire le esigenze reali del territorio, avviare un'azione di sviluppo sostenibile, ripristinare un equilibrio fiscale scaturito dalla sproporzionata diffusione di aree TB2 e TB3 la quale, senza creare un beneficio in termini di potenzialità patrimoniale ed edificatoria, ha danneggiato i contribuenti con un incremento del valore venale ai fini del calcolo dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

9. Short-list di aziende locali.

Redigere una short-list di aziende locali da impegnare, a rotazione, in lavori di manutenzione pubblica secondo le normative vigenti.

10. Cimitero.

- Mantenere la gestione comunale con una riqualificazione e riorganizzazione degli spazi e dei servizi;

- Adottare un progetto pilota per la modernizzazione delle aree destinate all'inumazione.

11. Rete idrica e fognaria.

- Completare la rete idrica nelle periferie sprovviste;

- Revisionare, con l'introduzione delle strade escluse, il progetto GORI S.p.A. "Energie per il Sarno" di completamento della rete fognaria comunale, finanziato dalla Regione Campania.

12. Opere da completare: teatrino ed asilo nido.

Ereditiamo due opere già avviate (Struttura polivalente in via Sarno Parco Verde e Asilo nido in piazza Giovanni D'Anna) ove si evidenziano allo stato attuale criticità per il completamento delle stesse. Le opere pubbliche vanno inserite sempre in un contesto territoriale e sociale che tenga conto

dei bisogni e delle priorità della popolazione. La realizzazione delle nuove opere pubbliche e la definizione di quelle incomplete avverrà attraverso un'attività di intercettazione di fondi orientata sempre in questa ottica.

LA STRIANO CHE RESPIRA

1. Ufficio Ambiente.

- Avviare attività di monitoraggio e controllo annuale dell'acqua, del suolo e dell'aria;
- Avviare uno studio di fattibilità dei piccoli interventi per il superamento del rischio idraulico (allagamenti) per la parte di competenza dell'ente comunale, al fine di arginare il fenomeno in attesa del completamento del grande progetto regionale.

2. Interramento elettrodotti.

Concertare un intervento di Terna S.p.A. per interrare gli elettrodotti presenti sul territorio comunale, eliminando i vincoli esistenti e riducendo l'inquinamento elettromagnetico.

3. Sensibilizzazione.

- Educare le nuove generazioni attraverso le scuole a comportamenti rispettosi per l'ambiente;
- Pianificare campagne di sensibilizzazione dei cittadini per raggiungere nuovamente i livelli di primato del 2018 in termini di percentuale di raccolta differenziata.

4. Verde pubblico cittadino.

- Potenziare il verde pubblico nel contesto urbano attraverso la piantumazione di nuovi alberi e il ripristino di quelli ammalorati per mitigare le isole di calore;
- Affidare la cura di aiuole pubbliche ad attività produttive ed esercizi commerciali del paese che ne fanno richiesta.

5. Animali.

- Progettare e realizzare una struttura di prima accoglienza per animali randagi;
- Concedere un incentivo per le adozioni attraverso voucher spendibili nelle attività commerciali di Striano;
- Organizzare, in collaborazione con le associazioni, giornate di installazione di microchip e sterilizzazioni gratuite;

6. Rifiuti.

- Pulire e smaltire i rifiuti abbandonati nelle periferie garantendo un monitoraggio quotidiano sullo stato di pulizia delle aree. Il potenziamento del sistema di videosorveglianza nelle aree sensibili sarà necessario per il contrasto al fenomeno di sversamento abusivo dei rifiuti;
- Introdurre il progetto innovativo di "tariffa puntuale" per un sicuro abbassamento della Tassa sui Rifiuti e installare nuovi contenitori intelligenti per la raccolta di rifiuti lungo le strade pubbliche;
- Realizzare l'ampliamento del centro di raccolta comunale in Via delle Industrie.

LA STRIANO CHE VIVE

1. Ripristino dei servizi dell'Ambito Sociale n°26.

- Potenziare i servizi riattivati e/o garantiti in maniera discontinua negli ultimi 5 anni: centro polifunzionale per minori e disabili a Palma Campania, SAD (Servizio Assistenza Domiciliare anziani – disabili), servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

- Riattivare tutti i servizi sospesi negli ultimi 5 anni: trasporto sociale, centro antiviolenza, centro per la famiglia per attività di supporto alla genitorialità e mediazione familiare;
- Ripristinare il servizio di segretariato sociale offrendo uno sportello di assistenza e ascolto presso il centro sociale, un luogo accogliente e riservato dove i cittadini possano trovare sostegno e soluzioni concrete alle proprie difficoltà.

2. Attività di prevenzione per la salute.

Con il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale e di specialisti volontari, promuovere visite mediche gratuite di prevenzione per le malattie più comuni (Cancro al seno, malattie cardiovascolari, diabete infantile ecc.) in aggiunta alle attività previste dall'ASL Napoli 3 Sud.

3. “Il contadino speciale”.

Destinare terreni coltivabili a famiglie con persone speciali, in collaborazione con le associazioni del territorio.

4. Sport e salute psicofisica.

- Accelerare l'iter burocratico per la concessione delle strutture sportive scolastiche alle associazioni del territorio.
- Favorire lo sport e la cultura della prevenzione e del benessere rappresenta una delle nostre priorità più importanti. Immaginiamo una Striano a misura di sportivi, a tutela delle realtà del territorio che lavorano con professionalità. Intendiamo favorire la pratica di attività multidisciplinari, tenendo presente la necessità di individuare, progettare e realizzare luoghi pubblici attrezzati.
- Garantire a tutti i cittadini strianesi il diritto allo sport attraverso misure di sostegno alle famiglie in difficoltà e l'utilizzo delle strutture pubbliche esistenti. Un paese accogliente, che guardi finalmente alla cura del corpo e della salute psicofisica collettiva.

LA STRIANO CHE CRESCE

1. Istruzione.

- Potenziare l'organo di vigilanza del servizio Mensa Scolastica (Commissione Mensa) con un maggiore coinvolgimento della rappresentanza dei genitori ai fini di un miglioramento qualitativo del servizio;
- Rimodulare le tariffe del servizio Scuolabus tenendo conto delle situazioni economiche delle famiglie: gratuità per gli studenti diversamente abili e agevolazioni alle famiglie con due o più figli beneficiari del servizio.
- Promuovere l'ampliamento e/o la concessione di nuovi spazi all'IS Striano – Terzigno (Istituto Alberghiero) nonché sostenere la possibilità di introdurre nuovi indirizzi liceali e professionali.

2. Cultura.

- Promuovere la cultura in ogni sua forma, espressione virtuosa di una comunità viva: arte, letteratura, storia, innovazione e partecipazione attiva.
- Calendarizzare gli eventi, in accordo con le associazioni e gli organizzatori, tenendo conto di tutti i rioni e di tutte le fasce d'età: bambini, giovani, famiglie e anziani.

3. Carnevale Strianese.

Striano, negli ultimi 5 anni, ha perso una grande opportunità di rilancio economico e culturale rappresentata dal Carnevale Strianese. Sostenere la rinascita, il rilancio e la valorizzazione del

Carnevale Strianese è un dovere nei confronti del paese, una Striano che sente il bisogno di un supporto costante e trasparente dell'ente comunale alla libera forma espressiva della manifestazione.

4. Associazioni.

Favorire la sinergia tra le associazioni presenti sul territorio e l'ente comunale ripristinando ed agevolando i rapporti di collaborazione tra l'amministrazione e le libere forme associative operanti nel territorio.

5. Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Redigere e approvare un regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, dove elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutti i loro coetanei ed avvicinandoli alla cosa pubblica.

6. Commissioni ed assemblee.

- Istituire una commissione speciale per le modifiche ai regolamenti comunali in vigore;
- Ripristinare il funzionamento delle commissioni consiliari per la partecipazione democratica alle scelte amministrative garantendo un adeguato coinvolgimento delle opposizioni;
- Istituire le assemblee periodiche con i cittadini, da tenersi in luoghi pubblici, per raccogliere istanze, suggerimenti e idee progettuali realizzabili.

7. Servizi smart.

Attivare un servizio di comunicazione istituzionale e di ascolto continuo delle esigenze dei cittadini attraverso le nuove tecnologie digitali.

8. Servizio Civile Universale.

Potenziare i progetti di Servizio Civile promossi dall'ente comunale con l'incremento del numero di giovani da impegnare.

PARTE I – VERIFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

1.1 Dissesto e predissesto

Nel corso del mandato precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.

1.2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

All'inizio del mandato si rilevano n° 1 parametro obiettivo di deficitarietà positivo, così come risultanti dallo specifico allegato al Rendiconto 2023.

L'Ente, pertanto, non è strutturalmente deficitario.

1.3 Servizi a domanda individuale.

COMUNE DI STRIANO (Provincia di Napoli) SERVIZIO FINANZIARIO			
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2023			
TIPOLOGIA S.D.I.	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
	2023	2023	2023
MENSA SCOLASTICA	64.390,45	72.770,92	88,48%
LAMPADE VOTIVE	50.000,00	53.031,32	94,28%
SCUOLABUS	16.693,93	46.535,64	35,87%
TOTALI	€ 131.084,38	€ 172.337,88	72,88%

1.4 Saldo di cassa

Importi al 31.12.2023

Saldo di cassa: 1.301.399,02

Anticipazione di tesoreria utilizzata nel corso dell'esercizio 2023: 0,00€

Di cui non rimborsata al 31.12.2023: 0,00€

Importo della cassa vincolata al 31.12.2023: 288.925,02 €

Di cui utilizzata e non ricostituita al 31.12.2023: 0,00€

Importi alla data della proclamazione degli eletti

Saldo di cassa: 1.107.467,57 €

Anticipazione di tesoreria utilizzata al 11/06/2024: 0,00€

1.5 Il Risultato della gestione di competenza dell'ultimo esercizio

Il risultato della gestione di competenza al 31/12 relativo all'ultimo esercizio, così come desumibile dal relativo Rendiconto, si presenta come di seguito:

Risultato della gestione di competenza al netto applicazione avanzo e disavanzo

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2023
Accertamenti di competenza	+	7.967.691,28
Impegni di competenza	-	11.486.115,86
SALDO		-3.518.424,58
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.816.789,25
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.129.237,08
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.169.127,59

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.169.127,59
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	16.407,40
Quota disavanzo ripianata	-	59.173,35
SALDO		1.126.361,64

1.6 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale dell'ultimo esercizio

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi all'ultimo esercizio e desumibili dal relativo Rendiconto si presentano come di seguito:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		928.147,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	661.614,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	100.098,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		166.434,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.747.010,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.913.445,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		198.213,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	196.190,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.023,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.023,22
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.126.361,64
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		661.614,13
Risorse vincolate nel bilancio		296.289,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		168.458,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.747.010,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.915.468,73

1.7 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del triennio 2024-2026 (previsioni)

Le previsioni assestate alla data della presente Relazione assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio come di seguito:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO2025	COMPETENZA ANNO2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.301.399,02		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	179.960,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.173,35	59.173,35	59.173,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.147.793,96	5.941.627,16	5.913.860,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00	(-)	6.329.250,33	5.805.182,81	5.769.916,58
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		571.719,00	571.719,00	571.719,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	290.296,00	177.271,00	184.771,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		3.155.250,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Sommafinaale(G =A-AA +B +C -D- E- F)		-350.965,38	-100.000,00	-100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	160.815,38	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	190.150,00	100.000,00	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)(O = G + H + I - L + M)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO2 024	COMPETENZA ANNO2 025	COMPETENZA ANNO2 026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	150.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.949.276,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.462.360,00	450.000,00	450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	190.150,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.371.486,74	350.000,00	350.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z + S + T - X1 - X2 - Y)		0,00	0,00	0,00

1.8 Il Risultato di Amministrazione

Il risultato di Amministrazione degli ultimi tre esercizi, rilevabile dai relativi Rendiconti, è il seguente:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.889.057,17	€ 3.925.779,02	3.527.453,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.240.315,20	€ 4.235.950,41	3.117.637,70
Parte vincolata (C)	€ 407.002,67	€ 378.761,87	726.804,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 372.974,80	€ 372.974,80	372.974,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.131.235,50	-€ 1.061.908,06	-€ 689.963,21

1.9 Utilizzo delle partite di giro

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.223.956,26	2.591.652,93	1.042.873,94	860.477,35	1.044.777,66	-80,00

TITOLO 7 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.223.956,26	2.591.652,93	1.042.873,94	860.477,35	1.044.777,66	-80,00
TOTALE	10.447.912,52	5.183.305,86	2.085.747,88	1.720.954,70	2.089.555,32	-80,00

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è attualmente conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7, d.lgs. n. 118/2011.

1.10 Gestione dei residui

La situazione dei residui emergente dal Rendiconto 2023 risulta la seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 393.405,11	€ 317.452,84	€ 411.299,31	€ 590.297,64	€ 812.741,64	€ 1.439.493,89	€ 3.964.690,43
Titolo II					€ 233.025,04	€ 99.244,25	€ 332.269,29
Titolo III	€ 67.654,15	€ 43.981,85	€ 62.349,98	€ 12.363,50	€ 29.277,73	€ 206.109,61	€ 421.736,82
Titolo IV	€ 24.730,38	€ 112.468,21	€ 563.377,26	€ 580.401,81	€ 6.438.916,16	€ 517.052,81	€ 8.236.946,63
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 372.937,92						€ 372.937,92
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 200,00			€ 63,00	€ 2.872,80	€ 5.451,40	€ 8.587,20
Totale	€ 858.927,56	€ 473.902,90	€ 1.037.026,55	€ 1.183.125,95	€ 7.516.833,37	€ 2.267.351,96	€ 13.337.168,29
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 172.223,65	€ 86.274,56	€ 111.814,47	€ 207.230,98	€ 151.247,28	€ 952.837,47	€ 1.681.628,41
Titolo II	€ 923.234,39	€ 12.841,12	€ 2.429,11	€ 78.050,84	€ 114.585,18	€ 4.096.473,28	€ 5.227.613,92
Titolo III							€ -
Titolo IV						€ 5.000,00	€ 5.000,00
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 38.928,74	€ 6.175,88	€ 8.908,24	€ 2.527,78	€ 4.134,45	€ 6.959,44	€ 67.634,53
Totale	€ 1.134.386,78	€ 105.291,56	€ 123.151,82	€ 287.809,60	€ 269.966,91	€ 5.061.270,19	€ 6.981.876,86

Nel corso dell'esercizio 2023 la variazione dei residui è stata la seguente:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	14.961.204,26	1.782.831,06	11.069.816,33	-€ 2.108.556,87
Residui passivi	3.997.751,66	1.536.041,36	1.920.606,67	-€ 541.103,63

1.11 I debiti fuori bilancio

Nel corso degli ultimi tre esercizi e sino alla data odierna l'Ente ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data della presenta relazione i sopracitati debiti risultano interamente finanziati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio					
	2019	2020	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:					
- lettera a) - sentenze esecutive	2.009,11	17.760,52	6.271,86	67.675,21	8.732,31
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			41.098,15		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa					
Totale	2.009,11	17.760,52	47.370,01	67.675,21	8.732,31
ESECUZIONE FORZATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.12 Pareggio di bilancio

Nel corso degli ultimi 3 esercizi l'Ente ha rispettato le regole del pareggio di bilancio.

PARTE II - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Occorre preliminarmente specificare che, per quanto concerne l'adozione della contabilità economico-patrimoniale così come prevista dal D.Lgs 118/2011, l'Ente

1. ha provveduto alla riclassificazione dell'inventario e del conto del patrimonio.

2.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.809.977,11	27.328.923,56	2.481.053,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.758.919,32	16.946.476,03	-2.187.556,71
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.568.896,43	44.275.399,59	293.496,84
A) PATRIMONIO NETTO	25.482.935,43	28.832.015,95	-3.349.080,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	206.668,13	190.302,18	16.365,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.987.623,52	5.940.928,62	3.046.694,90
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.891.669,35	9.312.152,84	579.516,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.568.896,43	44.275.399,59	293.496,84
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.129.237,08	2.426.866,90	1.702.370,18

2.2 Gli Organismi partecipati

L'Ente detiene una percentuale di partecipazione inferiore all'1% nei seguenti enti:

- Consorzio ASMEZ: Ente strumentale partecipato - Quota di partecipazione 0,12%;
- Agenzia per lo Sviluppo del Sistema territoriale della Valle del Sarno Società S.p.a. a capitale pubblico - società partecipata con una quota dello 0,32%;
- ATO Napoli 3 (Ente d'ambito), consorzio obbligatorio per la cooperazione fra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n°3 della Campania - quota di partecipazione pari allo 0,77%;
- Ente Idrico Campano, consorzio obbligatorio con una quota dello 0,143% - € 0,50 per abitante residente.

PARTE III - INDEBITAMENTO

3.1 Consistenza dell'indebitamento dell'Ente

L'Ente ha attualmente in essere mutui contratti con i seguenti istituti di credito:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

CREDITO SPORTIVO

Dalla consultazione dei relativi piani di ammortamento, la consistenza dell'indebitamento risulta essere la seguente:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.067.394,97	€ 2.887.415,95	€ 2.715.430,99
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 179.979,02	€ 171.984,96	€ 168.189,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.887.415,95	€ 2.715.430,99	€ 2.547.241,40
Nr. Abitanti al 31/12	8.797,00	8.672,00	9.106,00
Debito medio per abitante	328,23	313,13	279,73

3.2 Oneri finanziari e oneri per rimborso dei prestiti

Dalla consultazione dei piani di ammortamento, la consistenza degli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale risulta essere la seguente:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 138.464,34	€ 129.672,00	€ 124.200,09
Quota capitale	€ 179.979,02	€ 171.984,96	€ 168.189,59
Totale fine anno	€ 318.443,36	€ 301.656,96	€ 292.389,68

Le previsioni di spesa iscritte a bilancio consentono il pagamento delle rate di mutuo.

È previsto il rimborso dell'intera rata dei seguenti mutui:

Posizione n. 4533402/00 del 5.10.2009. - L.R. n. 3 del 27/02/2007 – RIMBORSATO DALLA REGIONE CAMPANIA.

La previsione del contributo a bilancio non eccede la durata del finanziamento stesso.

3.3 Rispetto del limite di indebitamento

Nel corso del precedente triennio, l'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti è stata rispettosa dei limiti previsti dall'art. 204 TUEL.

Le correnti previsioni di bilancio garantiscono il rispetto del succitato limite anche per il triennio 2024-2026.

3.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

PARTE IV – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato, predisposta e redatta dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario con incarico di E.Q. dott.ssa Angela De Rosa si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Striano non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità, e che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Striano, *lì 09 settembre 2024*

Il Sindaco

Giulio Gerli